

Cimberio, vita e speranza. La Benetton va al tappeto

Pubblicato: Sabato 19 Gennaio 2008

Forse **quel coretto, tanto fastidioso quanto purtroppo attuale**, proposto a più riprese dai tifosi di Treviso (“Serie B, serie B”) prima di essere sommerso dai fischi di Masnago **ha punto il cuore** della Cimberio. Forse i ragazzi di Bianchini sapevano di essere davanti al **famoso “ultimo treno” in direzione salvezza**. Sta di fatto che questa volta Varese ha fatto tutto quello che mancava nelle brutte partite disputate fino a qui: difesa vera, attacco intelligente, gestione oculata anche da parte di Brown. **E poi Jaime Lloreda**: il pivot che batte bandiera panamense che ha demolito ogni argine sotto canestro segnando **31 punti, conquistando 10 rimbalzi**, facendo collassare su di sé l’impovertito reparto lunghi veneto e aprendo il campo alle rasoiate dei compagni.

Se il lungo è certamente l’eroe della serata, va comunque rimarcato come **tutto il gruppo diretto da Bianchini abbia interpretato al meglio** la gara. I canestri di Galanda, la difesa di Hafnar, il coraggio di Passera e Boscagin sono stati ingredienti fondamentali, come importanti sono stati due canestri di Melvin in mezzo a troppi errori. Brown ha sacrificato il proprio istinto, giocando in modo ordinato. **Rimane Holland, ancora troppo indietro** per lasciare segni vincenti. Ma se Delonte crescerà e gli altri ripeteranno questa prova, allora per Varese un po’ di luce c’è davvero.

COLPO D’OCCHIO – Curva calda e spalti piuttosto pieni per accogliere il ritorno in biancorosso di Delonte Holland, **salutato da un vero boato** al momento della presentazione, segno che il popolo varesino lo vede come traghettatore fondamentale in chiave salvezza. Chi non gode più di alcuna popolarità è **Capin cui sono riservati cori taglienti** tanto quanto quel “serie B” cantato dai tifosi trevigiani, subito zittiti dai fischi.

PALLA A DUE – Bianchini ha a referto soli undici effettivi e, come previsto, tiene **fuori Romel Beck** per fare posto a Holland. Sull’altra panchina **confermata l’assenza di Gigli** mentre Pops Mensah-Bonsu è a referto. Delonte è subito in quintetto, come Hafnar schierato in guardia. Treviso comincia con due italiani in quintetto, Fantoni e Soragna.

LA PARTITA – Brown, Lloreda e Galanda siglano i canestri del buon inizio varesino, un 7-3 nel quale la difesa regge bene. **Soragna inventa due triple allo scadere** che rimettono subito i verdi in carreggiata. Lloreda però approfitta di un Fantoni non certo ferreo: **il panamense guadagna credito e punti (16-9)**. Mahmuti ricorre così a Mensah mentre Bianchini manda Holland sulle tracce di un Soragna spaziale. Il sigillo su un primo quarto d’oro è ancora di Galanda: tripla e **21-12**.

Varese rientra in campo con Melvin che in un’azione commette due errori terribili, commettendo pure fallo. Ne approfitta Soragna, a segno da tre per la quarta volta su quattro tiri (21-17). **Entra Passera e brucia subito Lucas** che finisce in panchina. Austin e Melvin si rispondono mentre balza all’occhio la difficoltà degli ospiti nel gioco vicino a canestro. Brown torna in campo con una percussione che taglia in due la difesa salvo fallire il libero aggiuntivo (29-21). **Al 17’ arriva anche la tripla di Boscagin** seguita da un bel canestro di Passera. A

spezzare il massimo vantaggio (+13) è Gaines dall'arco ma il play di Casciago toglie il respiro agli avversari e manda a segno Lloreda, ben servito pure da Boscagin. **Il panamense e Brown sigillano** la metà gara con i canestri di un **42-29** scintillante come forse non era ancora accaduto quest'anno.

Il ritorno sul parquet è ricco di canestri, con **Lloreda a rispondere a ogni canestro ospite** (già a quota 17) finché una ferita al mento lo costringe in panchina. Un paio di palle perse (Holland e Hafnar) ridanno quota alla **Benetton che accorcia a -6** con una percussione di Chalmers. Galanda risponde da campione con due punti e un assist d'oro per Boscagin. Treviso è lì, un paio di fischi gli danno un aiuto facendo infuriare gli oltre 4.000 di Masnago che incassano i punti di **Gaines e Chalmers per il 52-48**. Lloreda rientra e segna ma Chalmers ora è a tutto gas e il tiro corto di Hafnar allo scadere fotografa bene la paura delle Cimberio. All'ultimo riposo è **55-51**.

IL FINALE – Un punto di Lloreda è bottino troppo magro per iniziare bene l'ultimo periodo, tanto più che i fischi della terna continuano ad essere a senso unico. Treviso ha **due palloni del pareggio con Mordente che li spreca** malamente. Quando Austin infila dall'arco Varese risponde con un Lloreda eccellente: altri 5 punti portano a 26 il bottino. **Melvin si rifà con un tiro pesante per il 64-56** con 5'39" da giocare. Il solito Chalmers trova punti da lontano dopo un time out urgente di Mahmuti. Brown segna due liberi ma nell'azione dopo sceglie male e va a sfondare imitato per fortuna da Gaines. **Lloreda inventa pure un assist** a Melvin per il 68-59. Mahmuti riprova a mettere Mensah per limitare Lloreda che infila due liberi molto utili. Si gioca con il fiato sospeso, segnano Lucas e Lloreda (30) che poi sporca un tiro di Austin, preda di Passera: il play ripaga la fiducia di Bianchini **inventando il sottomano del 74-63 a 1'27"** dalla sirena. Treviso chiede a Chalmers un miracolo che arriva solo al terzo tentativo (74-66); si va al fallo sistematico, ma per la Benetton è ormai troppo tardi. Varese vince, la speranza ritorna.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it